

5 T S.R.L.

Sede in TORINO - VIA BERTOLA, 34
Capitale Sociale versato Euro 100.000,00
Iscritto alla C.C.I.A.A. di TORINO
Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 06360270018
Partita IVA: 06360270018 - N. Rea: 779874

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2015**Premessa**

Il bilancio chiuso al 31/12/2015 di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, primo comma c.c. e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Attività svolte

La Società 5T Srl svolge attività di:

- sviluppo, gestione ed erogazione di servizi di mobilità in generale ed infomobilità attraverso la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi ITS;
- servizi di supporto specialistico per la definizione e lo sviluppo di soluzioni ITS e servizi connessi e correlati;
- sviluppo e gestione di sistemi per il monitoraggio e la regolazione del trasporto pubblico e servizi correlati di informazione ai cittadini;
- sviluppo e gestione di sistemi per la regolazione della domanda di mobilità, per il monitoraggio e controllo del traffico ivi compresa la regolazione semaforica, per la sicurezza stradale e per i servizi correlati di informazione al cittadino;
- sviluppo e gestione di sistemi anche per la bigliettazione elettronica e l'integrazione tariffaria e servizi correlati per gli utenti finali e gli operatori del settore;
- sviluppo e gestione di sistemi per il monitoraggio e l'efficientamento della logistica connessa al trasporto merci e servizi correlati;
- studio, sviluppo e ricerca nei settori di impresa di cui alle precedenti linee anche attraverso l'accesso a programmi e canali di finanziamento di organismi comunitari o internazionali mediante la costituzione a tal fine (o la partecipazione in) raggruppamenti temporanei di impresa, consorzi anche stabili e società consortili, reti d'impresa, società e GEIE;
- acquisizione ed elaborazione di dati ed informazioni relative al trasporto delle persone e delle merci per la produzione di analisi e studi a supporto della pianificazione della mobilità.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Dal punto di vista gestionale, i fatti salienti inerenti l'andamento della gestione aziendale nell'esercizio in chiusura sono ampiamente esposti nella Relazione sulla Gestione, a cui si rinvia.

Criteri di formazione

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all' art. 2423 comma 4 del Codice Civile. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono qui di seguito esposti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene o in quote correlate ai benefici futuri attesi.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate nel 2015

- | | |
|---|-----------|
| - Diritti di brevetto industriale e utilizzo di opere dell'ingegno: | 25% |
| - Altri costi pluriennali: | 25% - 18% |

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato, e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle

svalutazioni effettuate.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 37 e 38, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 53.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 66 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 73 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- impianti generici:	12%
- impianti specifici:	15%
- costruzioni leggere:	10%
- attrezzature:	25%
- mobili e arredi:	12%
- macchine ufficio elettroniche:	20%
- automezzi:	20%

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In occasione della chiusura di bilancio la società valuta se vi siano eventuali indicazioni che le attività materiali e immateriali possano aver subito una perdita durevole di valore. In tale caso, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come capacità di ammortamento. La capacità di ammortamento è costituita dal margine economico (ovvero la differenza fra i ricavi ed i costi non attualizzati derivanti dall'utilizzo del cespite) che la gestione mette a disposizione per la copertura degli ammortamenti. L'eventuale svalutazione per perdita di valore è ripristinata, entro i limiti del valore originario opportunamente ammortizzato, qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata.

Nessun ripristino è effettuato sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni immobilizzate sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo.

Rimanenze

Le quote imputate alla voce "lavori in corso su ordinazione" sono riferite ad attività svolte dalla società nel corso del presente esercizio a fronte di contratti, definite in funzione dello stato di avanzamento e

documentate da specifici SAL.

Le rimanenze di magazzino sono valutate con il criterio del costo specifico per le materie prime e merci e del costo di produzione per i prodotti finiti, e sono iscritte al minore tra il costo ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo.

L'adeguamento del valore nominale al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e crediti per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali ci sia un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Crediti per imposte' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza

dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par. 16, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale (classi B, C ed E del Conto Economico) a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Per i debiti commerciali, al verificarsi delle condizioni di cui all'OIC 19 par. da 39 a 49, è stato operato lo scorporo degli interessi passivi impliciti inclusi nel costo d'acquisto dei beni o servizi.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a Conto Economico dei relativi utili e perdite su cambi.

Impegni, garanzie e beni di terzi

Sono esposti in calce allo Stato Patrimoniale, secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'articolo 2424 del Codice Civile, e, ove non risultanti dallo Stato Patrimoniale, commentati nella presente nota integrativa, secondo quanto stabilito dall'art 2427, punto 9 del Codice Civile.

Le garanzie sono iscritte per un ammontare pari al valore della garanzia prestata o, se non determinata, alla migliore stima del rischio assunto.

Gli impegni sono rilevati al valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

I beni di terzi sono rilevati in funzione della loro natura al valore nominale (es. titoli a reddito fisso non quotati), al valore corrente di mercato (es. beni, azioni, titoli a reddito fisso quotati) o al valore desunto dalla documentazione.

I valori iscritti al momento della rilevazione iniziale, sono stati adeguati con riferimento alla data di redazione del bilancio.

Operazioni in locazione finanziaria (leasing)

Non vi sono operazioni in leasing.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, e, pertanto, rappresentano:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Attivo**Crediti verso soci**

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 207.239 (€ 35.583 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno
Valore di inizio esercizio		
Costo	20.000	224.626
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.000	191.168
Valore di bilancio	0	33.458
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	0	23.556
Ammortamento dell'esercizio	0	23.978
Totale variazioni	0	-422
Valore di fine esercizio		
Costo	20.000	248.182
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.000	215.146
Valore di bilancio	0	33.036

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	14.532	259.158
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.407	223.575
Valore di bilancio	2.125	35.583
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	213.155	236.711
Ammortamento dell'esercizio	41.077	65.055
Totale variazioni	172.078	171.656
Valore di fine esercizio		
Costo	227.686	495.868
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	53.483	288.629
Valore di bilancio	174.203	207.239

Gli incrementi della voce "**Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno**" sono da imputarsi ad acquisizioni, nel corso dell'esercizio, di software specifico, di sistema e relative implementazioni.

Gli incrementi della voce "**Altre immobilizzazioni immateriali**", si riferiscono, per € 9.263, a costi pluriennali per avviamento applicativi, e, per € 203.892, alla capitalizzazione di costi prodromici sostenuti per la realizzazione delle carte denominate "BIP" e destinate ad una particolare tipologia di utenza (soggetti con disabilità).

In ossequio a quanto disposto dall' OIC 24, punto 82, tali immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate con un criterio di sistematicità funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni sulle composizioni delle singole voci.

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di ricerca, sviluppo e pubblicità"

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, punto 3 del Codice Civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di ricerca, sviluppo e pubblicità".

- Composizione dei "costi di impianto e ampliamento":

Non vi sono costi di impianto e ampliamento.

- Composizione dei "costi di ricerca e di sviluppo e di pubblicità":

Tale voce, iscritta con il consenso del Collegio Sindacale, si compone delle spese, sostenute nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2011, per lo studio della Brand Identity 5T. Alla data di chiusura del bilancio, esse risultano completamente ammortizzate.

Si segnala che non vi sono state svalutazioni o rivalutazioni di immobilizzazioni immateriali nel corso dell'esercizio.

Si segnala, infine, che, ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del Codice Civile, non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 213.332 (€ 235.908 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	299.731	588.455	158.417	1.046.603
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	157.540	509.688	143.467	810.695
Valore di bilancio	142.191	78.767	14.950	235.908
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	36.780	25.674	0	62.454
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	399	0	399
Ammortamento dell'esercizio	31.587	47.460	5.584	84.631
Totale variazioni	5.193	-22.185	-5.584	-22.576
Valore di fine esercizio				
Costo	336.511	612.797	158.417	1.107.725
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	189.127	556.215	149.051	894.393
Valore di bilancio	147.384	56.582	9.366	213.332

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- Composizione della voce "Impianti e macchinari":

Comprendono anche l'allestimento tecnologico altamente specialistico (impianto rete dati, cablaggi, impianti elettrici, ed altri) realizzato in economia dal personale di 5T nell'anno 2013, del valore lordo di € 80.347 ed ammortizzato su un periodo di 6 anni.

Gli incrementi vanno riferiti all'impianto di registrazione relativo alla sala sistema di controllo del traffico.

- Composizione della voce "Attrezzature industriali e commerciali":

L'ammontare della voce si riferisce a macchine elettroniche di ufficio, per € 574.660, e ad attrezzature, per € 38.137.

La variazione dell'esercizio è interamente imputabile alle macchine di ufficio elettroniche, per acquisti € 25.674 ed alla cessione di un impianto vetusto per € 82.

- Composizione della voce "Altri beni":

L'ammontare della voce si riferisce ad autovetture, per € 3.818, ad automezzi, per € 31.048 e a mobili ed arredi, per € 123.550.

Non vi sono stati variazioni nel corso dell'esercizio in chiusura.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sussistono, alla data di bilancio, operazioni di locazione finanziaria per cui riportare le informazioni richieste all'art. 2427, punto 22, del Codice Civile con riferimento agli effetti sul Patrimonio Netto e sul risultato dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e azioni proprie

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 100 (€ 100 nel precedente esercizio).

La voce è costituita da una partecipazione, acquisita nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2009, nel Consorzio "MOVINCOM".

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	100	100
Valore di bilancio	100	100
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	100	100
Valore di bilancio	100	100

Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 1.375 (€ 910 nel precedente esercizio).

La voce è costituita da cauzioni su contratti e utenze, per € 1.375

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	910	910
Variazioni nell'esercizio	465	465
Valore di fine esercizio	1.375	1.375
Quota scadente oltre l'esercizio	1.375	1.375

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate

Relativamente alle informazioni concernenti le informazioni da indicare ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, si segnala che la società non ha partecipazioni in imprese controllate o collegate.

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile.

	Totale	
Crediti immobilizzati per area geografica		
Area geografica		Italia
Crediti immobilizzati verso altri	1.375	1.375
Totale crediti immobilizzati	1.375	1.375

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Relativamente alle informazioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si segnala che la società non ha crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Immobilizzazioni Finanziarie - Valori

	Valore contabile	Fair Value
Partecipazioni in altre imprese	100	100
Crediti verso altri	1.375	1.375

	Descrizione	Valore contabile	Fair Value
	Partecipazioni immobilizzate - Consorzio MOVINCOM	100	100
Totale		100	100

	Descrizione	Valore contabile	Fair Value
	Crediti immobilizzati per depositi cauzionali su locazioni	460	460
	Crediti immobilizzati per depositi cauzionali Telecom	52	52
	Crediti immobilizzati per depositi cauzionali Enel-Aem	863	863
Totale		1.375	1.375

Immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 2 del Codice civile, si informa che, tra le immobilizzazioni finanziarie non ve ne sono iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante**Rimanenze**

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 398.478 (€ 67.504 nel precedente esercizio).

Al termine dell'esercizio si rilevano "lavori in corso" per l'ammontare di € 251.428 relativi ad attività, svolte dalla società fino al 31/12/2015 a fronte di contratti, definite in funzione dello stato di avanzamento e documentate da specifici SAL.

Nella voce "prodotti finiti e merci", di complessivi € 147.050, sono comprese:

- giacenze di prodotti finiti, per € 57.780, costituite da carte "BIP" per i soggetti con disabilità, già predisposte e stampate alla data del 31/12/2015 e spedite agli utilizzatori nei primi giorni del 2016;
- giacenze di materie prime e merci per € 89.270, costituite da carte "PYOU" e "BIP" ancora da predisporre e che verranno lavorate e consegnate agli utilizzatori (aziende e soggetti con disabilità) nel 2016 con conseguente rilevazione del relativo ricavo.

La valutazione delle rimanenze di prodotti finiti e merci è avvenuta con il criterio del costo specifico, per le materie prime e merci, e del costo di produzione, per i prodotti finiti.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Lavori in corso su ordinazione	Prodotti finiti e merci	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	55.122	12.382	67.504
Variazione nell'esercizio	196.306	134.668	330.974
Valore di fine esercizio	251.428	147.050	398.478

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 4.566.795 (€ 5.827.332 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	4.380.915	199.726	0	4.181.189
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	34.667	0	0	34.667
Tributari - esigibili oltre l'esercizio successivo	53.856	0	0	53.856
Imposte anticipate - esigibili entro l'esercizio successivo	19.344	0	0	19.344
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	277.739	0	0	277.739
Totali	4.766.521	199.726	0	4.566.795

"Crediti verso Clienti":

L'ammontare è così composto:

- da crediti di natura commerciale originatisi dalle attività di prestazione di servizi eseguite a favore dei soci/clienti sulla base di specifici incarichi, per € 3.291.146
- da crediti per fatture da emettere nei confronti di clienti, per € 1.108.603
- da note credito da emettere, per € -22.354
- da crediti per interessi di mora, per € 3.520. Tali interessi, contrattualmente dovuti su tardivi pagamenti, sono stati calcolati al tasso legale

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	di cui:		Totale
	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice Civile	F.do svalutazione ex art. 106 DPR 917/1986	
Saldo al 31/12/2014	205.726	205.726	205.726
Utilizzo nell'esercizio	(6.000)	(6.000)	(6.000)
Accantonamento nell'esercizio			
Saldo al 31/12/2015	199.726	199.726	199.726

Il valore del fondo svalutazione crediti al 31/12/2015 è stato giudicato capiente a coprire i rischi di inesigibilità dei crediti iscritti in bilancio.

"Crediti Tributari - entro 12 mesi":

La voce è così composta:

- da IRAP per eccedenza di acconti versati rispetto al dovuto, € 31.939
- da imposte di cui ex DL 66/2014 (cd. "bonus Renzi"), per € 2.728

"Crediti Tributari - oltre 12 mesi":

La voce è così composta:

- dal rimborso IRES derivante dalla deduzione IRAP sul costo del lavoro anni pregressi, scaturente dall'apposita istanza ex DL 201/2011 per l'importo ancora da incassare per € 53.856

"Crediti per imposte anticipate":

La voce, di ammontare complessivo pari ad € 19.344 è originata da differenze temporanee deducibili fiscalmente per il dettaglio delle quali si rinvia all'apposita sezione della presente Nota Integrativa.

"Crediti verso Altri":

Si precisa che l'ammontare dei "Crediti verso Altri" è così composto:

- verso GTT per accollo debiti verso dipendenti trasferiti, per € 142.113
- per contributi da ricevere dalla Comunità Europea, per € 65.290
- per contributi da ricevere dal Comune di Torino, per € 13.407
- fornitori c/ anticipi, per € 10.772
- per acconti a dipendenti, per € 46.138
- crediti diversi, per € 19

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	5.340.744
Variazione nell'esercizio	-1.159.555
Valore di fine esercizio	4.181.189
Quota scadente entro l'esercizio	4.181.189
Quota scadente oltre l'esercizio	0

	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	104.954	39.112	342.522	5.827.332
Variazione nell'esercizio	-16.431	-19.768	-64.783	-1.260.537
Valore di fine esercizio	88.523	19.344	277.739	4.566.795
Quota scadente entro l'esercizio	34.667	19.344	277.739	4.512.939
Quota scadente oltre l'esercizio	53.856	0	0	53.856

Si precisa che non vi sono crediti con durata superiore a 5 anni.

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Totale				
Crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica					
Area geografica		Italia	Comunità Europea	Russia	Cina
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.181.189	4.166.939	0	14.250	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	88.523	88.523	0	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	19.344	19.344	0	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	277.739	211.436	65.290	0	1.013
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.566.795	4.486.242	65.290	14.250	1.013

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Operazioni con retrocessione a termine

Relativamente alle informazioni di cui all'art.2427, punto 6-ter del Codice Civile, si segnala che la società non ha crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie iscritte nell'attivo circolante

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 430.005 (€ 170.804 nel precedente esercizio).

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura

dell'esercizio.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	168.337	0	2.467	170.804
Variazione nell'esercizio	259.805	0	-604	259.201
Valore di fine esercizio	428.142	0	1.863	430.005

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 60.158 (€ 61.872 nel precedente esercizio).

Alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a 5 anni.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	61.872	61.872
Variazione nell'esercizio	-1.714	-1.714
Valore di fine esercizio	60.158	60.158

La composizione dei risconti attivi è la seguente:

	Importo
Quota 2016 Fondo Assidai	1.263
Spese per automezzi	2.200
Assicurazioni	1.015
Assistenza software	7.127
Affitti e locazioni	37.000
Telecomunicaz. e trasmis. dati	999
Manutenz. macchine ufficio	3.306
Licenze software	4.005
Noleggi auto e diversi	3.243
Totali	60.158

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio Netto

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 2.506.179 (€ 2.431.106 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce "Varie altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	100.000	0	0
Riserva legale	32.215	0	0
Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	868.891	0	55.993
Varie altre riserve	1.374.006	0	0
Totale altre riserve	2.242.897	0	55.993
Utile (perdita) dell'esercizio	55.994	-55.994	
Totale Patrimonio netto	2.431.106	-55.994	55.993

	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale		100.000
Riserva legale		32.215
Altre riserve		
Riserva straordinaria o facoltativa		924.884
Varie altre riserve		1.374.006
Totale altre riserve		2.298.890
Utile (perdita) dell'esercizio	75.074	75.074
Totale Patrimonio netto	75.074	2.506.179

	Descrizione	Importo
	Versamenti in c/ capitale	1.057.683
	Riserva ex fondo consortile	3.291
	Riserva tassata	86.464
	Fondo contrib. in sosp. ex art. 55	226.568
Totale		1.374.006

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del Patrimonio Netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni
Capitale	100.000	0
Riserva legale	32.215	0
Altre riserve		
Riserva straordinaria o facoltativa	1.075.735	0
Varie altre riserve	1.374.006	0
Totale altre riserve	2.449.741	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-206.844	206.844
Totale Patrimonio netto	2.375.112	206.844

	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0		100.000
Riserva legale	0		32.215
Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	206.844		868.891
Varie altre riserve	0		1.374.006
Totale altre riserve	206.844		2.242.897
Utile (perdita) dell'esercizio		55.994	55.994
Totale Patrimonio netto	206.844	55.994	2.431.106

Il Capitale Sociale è così composto:

	Valore Nominale in €
Quote	100.000

Le quote del capitale della società sono possedute:

- per il 35%, da GTT Spa - Gruppo Torinese Trasporti;
- per il 30%, dalla Regione Piemonte;
- per il 30%, dal Comune di Torino;
- per il 5%, dalla Città Metropolitana (ex Provincia) di Torino.

Prospetto della disponibilità ed utilizzo delle voci di Patrimonio Netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del Patrimonio Netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

(A = per aumento di capitale, B = per copertura perdite, C = per distribuzione ai soci)

	Importo	Origine/ natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	100.000			0	0	0
Riserva legale	32.215		A, B	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	924.884		A, B, C	924.884	206.844	0
Varie altre riserve	1.374.006		A, B, C	1.374.006	0	0
Totale altre riserve	2.298.890			2.298.890	206.844	0
Totale	2.431.105			2.298.890	206.844	0
Residua quota distribuibile				2.298.890		

Dettaglio altre riserve :

	Descrizione	Importo	Origine/ natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni
	Versamento in c/ capitale	1.057.683		A, B, C	1.057.683	0	0
	Riserva ex fondo consortile	3.291		A, B, C	3.291	0	0
	Riserva tassata	86.464		A, B, C	86.464	0	0
	Fondo contrib. in sosp. ex art. 55	226.568		A, B, C	226.568	0	0
Totale		1.374.006					

Nel Patrimonio Netto sono presenti le seguenti riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile indipendentemente dal periodo di formazione:

Riserva	Importo
Fondo contributi in c/capitale ex.art. 55 TU	226.568
	226.568

Non vi sono riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 56.964 (€ 80.581 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	80.581	80.581
Variazioni nell'esercizio				
Utilizzo nell'esercizio	0	0	23.617	23.617
Totale variazioni	0	0	-23.617	-23.617
Valore di fine esercizio	0	0	56.964	56.964

La movimentazione del fondo è dovuta alle seguenti variazioni:

Decrementi:

- per € 16.501 per utilizzo del fondo costituito nell'esercizio 2014 a fronte del possibile addebito da parte del Comune di Torino di riduzioni contrattuali relative al contratto di gestione

del sistema 5T, per le quali non si è dato seguito a trattenuta da parte del Comune;

- per € 5.507 per l'utilizzo del fondo, stanziato nel corso del precedente esercizio, a fronte delle sanzioni e degli interessi per tardivi pagamenti di debiti tributari riferibili all'anno 2014 e eseguiti nel 2015;
- per € 1.609 per utilizzo del fondo costituito negli esercizi precedenti per interessi passivi verso fornitori addebitati nel corso del 2015.

L'ammontare dei fondi per rischi e oneri al 31/12/2015 è stato giudicato capiente a coprire le passività potenziali e i rischi inerenti l'attività svolta nell'esercizio in chiusura.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 663.345 (€ 582.991 nel precedente esercizio).

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

La movimentazione del fondo è dovuta alle seguenti variazioni:

Incrementi:

- per € 129.488 per l'accantonamento dell'esercizio.

Decrementi:

- per € 1.707 per il versamento dell'imposta sostitutiva su rivalutazione;
- per € 24.593 per il versamento al fondo tesoreria Inps ed ai fondi integrativi pensionistici dei dipendenti delle quote ad essi destinate;
- per € 22.834 per anticipazioni e liquidazioni erogate nell'esercizio.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	582.991
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	129.488
Utilizzo nell'esercizio	49.134
Totale variazioni	80.354
Valore di fine esercizio	663.345

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.308.855 (€ 3.149.757 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	97.545	131.133	33.588
Debiti verso fornitori	2.064.108	1.715.806	-348.302
Debiti tributari	744.130	156.435	-587.695
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	79.475	93.613	14.138
Altri debiti	164.499	211.868	47.369
Totali	3.149.757	2.308.855	-840.902

"Debiti verso fornitori"

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce è così costituita:

- Fornitori per fatture ricevute, per € 1.376.008
- Fornitori per fatture da ricevere, al netto delle note credito da ricevere, per € 339.798

Nella voce "Debiti verso fornitori" sono compresi importi scaduti per alcuni dei quali sono stati accertati interessi passivi di mora, in funzione degli accordi di rientro pattuiti con i creditori. Va segnalato, peraltro, che la società ha ottenuto dai principali fornitori dilazioni non onerose, stabilendo piani di rientro del dovuto in funzione delle previste entrate; nell'esercizio 2015 la società ha onorato le scadenze precedentemente pattuite e ha anche potuto ridurre in modo sensibile alcune posizioni di debito rilevanti.

"Debiti tributari"

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

La voce è così costituita:

- per IVA a debito € 40.102
- per IRES a debito, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, € 33.181
- per ritenute Irpef su lavoro dipendente € 80.513
- per ritenute Irpef su lavoro autonomo € 2.343
- per imposta sostitutiva rivalutazione TFR € 296

"Debiti verso Istituti previdenziali"

La voce "Debiti verso Istituti Previdenziali" accoglie debiti costituiti da:

- debiti per contributi INPS dipendenti, per € 81.484
- debiti verso fondi previdenziali, per € 5.304
- debiti per ritenute sindacali (CGIL, CISL, UIL), per € 385
- debiti per INAIL, per 6.440

"Debiti verso Altri"

La voce "Debiti verso Altri" accoglie debiti costituiti da:

- debiti verso istituti emittenti carte di credito per € 649
- debiti verso dipendenti, per € 107.235
- debiti per competenze pregresse del personale maturate alla data di bilancio, per € 45.594

- depositi cauzionali da fornitori per € 40.894
- debiti per emolumenti amministratori ancora da saldare alla data di bilancio, per € 17.496

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui si seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art.2427, punto 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	97.545	33.588	131.133	131.133	0	0
Debiti verso fornitori	2.064.108	-348.302	1.715.806	1.715.806	0	0
Debiti tributari	744.130	-587.695	156.435	156.435	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	79.475	14.138	93.613	93.613	0	0
Altri debiti	164.499	47.369	211.868	211.868	0	0
Totale debiti	3.149.757	-840.902	2.308.855	2.308.855	0	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui si seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art.2427, punto 6 del Codice Civile:

	Totale			
Debiti per area geografica				
Area geografica		Italia	Comunità Europea	Cina
Debiti verso banche	131.133	131.133	0	0
Debiti verso fornitori	1.715.806	1.714.493	300	1.013
Debiti tributari	156.435	156.435	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	93.613	93.613	0	0
Altri debiti	211.868	211.868	0	0
Totale Debiti	2.308.855	2.307.542	300	1.013

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totali
Debiti verso banche	131.133	131.133
Debiti verso fornitori	1.715.806	1.715.806
Debiti tributari	156.435	156.435
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	93.613	93.613
Altri debiti	211.868	211.868
Totale debiti	2.308.855	2.308.855

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Relativamente a quanto disposto dall'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si segnala che la società non ha debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai soci

Relativamente a quanto disposto dall'art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile, si segnala che la società non ha ricevuto finanziamenti dai soci della società.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 342.139 (€ 155.578 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Ratei passivi	Aggio su prestiti emessi	Altri risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	16.910	0	138.668	155.578
Variazione nell'esercizio	-10.066	0	196.627	186.561
Valore di fine esercizio	6.844	0	335.295	342.139

Composizione dei ratei passivi:

	Importo
Energia elettrica	5.802
Spese telefonia mobile (cellulari)	1.042
Totali	6.844

I risconti passivi accolgono le quote di ricavo già contabilizzate ma di competenza dell'esercizio successivo, relative a commesse non ancora completate alla data di chiusura del bilancio.

La composizione dei risconti passivi è la seguente:

	Importo
Contributi commessa Si.Mo.Ne.	54.150
Ricavi su commesse enti privati	850
Ricavi su commessa gestione carte "BIP" disabili	280.295
Totali	335.295

Conti d'ordine

Vengono di seguito riportate ulteriori informazioni concernenti i conti d'ordine, iscritti per complessivi € 614.770 (€ 677.505 nel precedente esercizio).

I conti d'ordine sono così composti :

Beni di terzi presso l'impresa:

5T ha in noleggio, alla data di bilancio, furgoni e autovetture per un valore complessivo di € 22.800, nonché macchine ufficio (fotocopiatrici, computers, stampanti) per un valore complessivo stimato di € 90.609 e così per totali € 113.409.

Rischi assunti dall'impresa :

Alla data del 31/12/2015, sussistono garanzie prestate da 5T per complessivi € 94.952 a favore di terzi a garanzia di contratti da eseguire. Tali garanzie sono prestate sotto forma di polizze assicurative, e sono così ripartite:

- garanzie per contratti/incarichi Regione Piemonte, € 94.952

Esiste, ancora, una garanzia di € 45.000 prestata, sotto forma di fidejussione bancaria, quale cauzione per il contratto di locazione della sede di Via Bertola 34.

Altri conti d'ordine:

A favore di 5T sussistono garanzie prestate da fornitori di beni e servizi per € 361.409 per il buon termine dei contratti.

Nella totalità dei casi le garanzie citate sono rappresentate da polizze assicurative che garantiscono il 10% del contratto eseguito o da eseguire.

Informazioni sul Conto Economico

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Totale			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività				
Categoria di attività		Vendita beni e prestazioni di servizi	Vendite per corrispettivi	Abbuoni su vendite
Valore esercizio corrente	5.046.112	4.952.060	94.057	-5

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Totale	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica		
Area geografica		Italia
Valore esercizio corrente	5.046.112	5.046.112

Altre voci del valore della produzione

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del Conto Economico per complessivi € 191.683 (€ 354.834 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Rimborsi assicurativi	3.350	19.230	15.880
Sopravvenienze e insussistenze attive	108.111	21.615	-86.496
Altri ricavi e proventi	831	7.405	6.574
Contributi in conto esercizio	242.542	143.433	-99.109
Totali	354.834	191.683	-163.151

In applicazione del principio contabile OIC 12, si sono rilevate, nell'ambito della gestione operativa, le componenti di ricavo derivanti da differenze di stime legate all'attività ordinaria della società, per complessivi € 21.615, mentre nella gestione straordinaria si sono imputate le sopravvenienze per proventi la cui fonte è estranea all'attività ordinaria relative quindi agli eventi accidentali ed infrequenti o ad operazioni infrequenti.

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla Gestione e all'andamento del punto A del Conto Economico ("Valore della Produzione").

Sono iscritti tra i costi della produzione del Conto Economico per complessivi € 948.924 (€ 601.925 nel precedente esercizio).

La variazione rispetto all'esercizio precedente, per € 346.999, è legata, in particolare, agli acquisti riferiti alle commesse di rinnovo dei varchi ZTL, dell'evoluzione della rete dei sensori di rilevamento traffico (TOC) e dell'Expo 2015.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del Conto Economico per complessivi € 1.467.296 (€ 1.425.323 nel precedente esercizio)

Anche tali costi sono strettamente correlati a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione e sull'andamento del punto A del Conto Economico ("Valore della Produzione").

Il leggero aumento dei costi per prestazioni di servizi è dovuto soprattutto alla necessità della società di avvalersi maggiormente di consulenze tecniche e legali per ottemperare alle recenti norme in tema di trasparenza e anti-corruzione applicabili alle società a totale partecipazione pubblica.

Le altre spese sono in linea con il 2014, con una diversa composizione generata dalle diverse tipologie di commesse.

La composizione della voce è così costituita:

Descrizione	Importo
Personale distaccato	185.354
Gestione impianti di terzi	71.700
Assistenza e sviluppo software	207.863
Telecomunicazioni e connessioni dati	297.646
Prestazioni di servizi e consulenze tecniche e informatiche	120.380
Compensi organi sociali (compreso OdV)	75.979
Manutenzioni	37.760
Energia elettrica	66.340
Utenze telefoniche	19.945
Servizi amministrativi, legali, sicurezza e formazione	134.424
Buoni pasto	68.380
Pulizia e smaltimento	14.322
Assicurazioni	18.330
Viaggi e trasferte, e spese auto	38.489
Pubblicità, mostre fiere e convegni	8.624
Inserzioni gare d'appalto	411
Servizi diversi	5.075
Spese condominiali	54.867
Spese postali e affrancatura	41.857
Totale	1.467.296

Si precisa che la voce "spese postali e affrancatura" comprende le spese sostenute per l'invio delle lettere informative e delle carte "BIP" disabili, nell'ambito della commessa citata nelle precedenti sezioni della presente Nota Integrativa.

Si precisa, inoltre, che la voce "viaggi e trasferte, e spese auto" è composta per € 34.099 da spese di trasferta per il personale, connesse alla realizzazione degli incarichi ricevuti e quasi totalmente rendicontate su commessa e per € 4.390 da costi accessori alle autovetture aziendali quali manutenzioni, assicurazioni, parcheggi e pedaggi.

Costo per il personale

E' iscritta l'intera spesa sostenuta per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di leggi e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che essi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, come già rilevato in premessa della presente Nota Integrativa.

Altri accantonamenti

Nell'esercizio non è stato eseguito alcun accantonamento.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del Conto Economico per complessivi € 78.291 (€ 115.606 nel precedente esercizio).

La composizione della voce è così costituita:

Descrizione	Importo
Quote associative	11.397
Sopravvenienze passive gestionali	37.227
Imposta di registro	900
Bolli e marche	616
Altre imposte e tasse	967
Tassa vidimazione libri	310
Abbonamenti	18.549
Oneri vari	378
Sanzioni ritardato pagamento	7.346
Minusvalenze alienazione cespiti	318
Altre spese e abbuoni	283
Totale	78.291

In applicazione del principio contabile OIC 12, si sono rilevate nell'ambito della gestione operativa le componenti di costo derivanti da differenze di stime legate all'attività ordinaria della società per complessivi € 37.227, mentre nella gestione straordinaria si sono imputate le sopravvenienze per oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria, relative quindi ad eventi accidentali ed infrequenti o ad operazioni infrequenti.

Proventi e oneri finanziari

La voce "proventi finanziari" comprende gli interessi attivi di mora maturati nel 2015 sui crediti scaduti per € 3.520.

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 11 del Codice Civile, si precisa che la società non ha rilevato nell'esercizio proventi da partecipazione.

Utili e perdite su cambi

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati:

	Parte realizzata	Parte valutativa	Totale
Utili su cambi	0	0	0
Perdite su cambi	630	72	702

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari".

Si precisa che tra i debiti verso banche, la quota degli interessi bancari ammonta ad € 15.308 mentre gli altri oneri, costituiti interamente da spese ed oneri bancari, ammontano ad € 16.627

	Prestiti obbligazionari	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	0	31.935	10.792	42.727

Proventi e oneri straordinari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 13 del Codice Civile i seguenti prospetti riportano la composizione dei proventi e degli oneri straordinari.

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Altre sopravvenienze attive	24.325	2.965	-21.360
Totali	24.325	2.965	-21.360

In applicazione del principio contabile OIC 12, si sono rilevate nell'ambito della gestione operativa le componenti di costo e di ricavo derivanti da differenze di stime legate all'attività ordinaria della società, mentre nella gestione straordinaria si sono imputate le sopravvenienze per proventi ed oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria, relative quindi ad eventi accidentali ed infrequenti o ad operazioni infrequenti.

Tra i proventi straordinari sono rilevate, in particolare, le sopravvenienze relative a rimborsi IRES anni 2006 - 2009 e differenze su conteggio IRAP 2014.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	39.246	0	-19.768	0
IRAP	31.849	0	0	0
Totali	71.095	0	-19.768	0

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili

che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali.

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	80.601	0
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	-80.601	0
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-39.112	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	19.768	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-19.344	0

Composizione differenze temporanee deducibili:

	Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
	Spese manutenzione eccedenti il 5%	16.125	7.513	23.638	5,24	1.238	0	0
	Accantonamento al fondo rischi e oneri	75.081	-18.118	56.963	-12,25	-6.976	0	0
	Totale	91.206	-10.605	80.601	7,12	5.738	0	0

Utilizzo delle perdite fiscali :

	Esercizio precedente - Ammontare	Esercizio precedente - Aliquota fiscale	Esercizio precedente - Imposte anticipate rilevate	Esercizio corrente - Ammontare	Esercizio corrente - Aliquota fiscale	Esercizio corrente - Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali utilizzate:						
dell'esercizio	0			0		
di esercizi precedenti	89.824			51.018		
Totale perdite fiscali utilizzate	89.824			51.018		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	51.018	27,5	14.030	0	0	0

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l' IRES e per l'IRAP, riepilogano i movimenti dell'esercizio,

derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

Descrizione	IRES		IRAP	
	da differenze temporanee	da perdite fiscali	da differenze temporanee	TOTALE
1. Importo iniziale	25.082	14.030	0	39.112
2. Aumenti				
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	3.343	0	0	3.343
2.2. Altri aumenti	0	0	0	0
3. Diminuzioni				
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	(9.081)	(14.030)	0	(23.111)
3.2. Altre diminuzioni	0	0	0	0
4. Importo finale	19.344	0	0	19.344

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'IRES e per l'IRAP:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	165.937	
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento	0	
Risultato prima delle imposte	165.937	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		568.889
Onere fiscale teorico (aliquota base)	45.633	22.187
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	13.929	0
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	(24.534)	0
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	0	0
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi	38.401	247.757
Imponibile fiscale	197.733	816.646
Utilizzo perdite fiscali pregresse	(51.019)	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	142.714	816.646
Valore della produzione estera		0
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera	142.714	816.646
Imposte correnti (aliquota base)	39.246	31.849

Abbattimenti per agevolazioni fiscali	0	0
Imposte correnti definitive	39.246	31.849

Rendiconto finanziario

È stato predisposto sulla base delle indicazioni previste dell'OIC 10.

I flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale sono rappresentati secondo il 'metodo indiretto'.

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)	Esercizio corrente	Esercizio precedente
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	75.074	55.994
Imposte sul reddito	90.863	33.096
Interessi passivi/(attivi)	38.773	20.439
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	204.710	109.529
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	0	78.972
Ammortamenti delle immobilizzazioni	149.686	111.485
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	149.686	190.457
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	354.396	299.986
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(330.974)	382.754
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.013.509	(47.670)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(202.256)	(1.400.322)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	1.714	22.709
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	186.561	(204.608)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(554.843)	116.142
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	113.711	(1.130.995)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	468.107	(831.009)
<i>Altre rettifiche</i>		
(Utilizzo dei fondi)	56.737	(14.295)
<i>Totale altre rettifiche</i>	56.737	(14.295)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	524.844	(845.304)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Flussi da investimenti)	(62.055)	(23.776)
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Flussi da investimenti)	(236.711)	(16.351)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Flussi da investimenti)	(465)	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		

(Acquisizione) o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(299.231)	(40.127)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	33.588	94.845
<i>Mezzi propri</i>		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	33.588	94.845
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	259.201	(790.586)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	170.804	961.390
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	430.005	170.804

Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del Codice Civile:

Il n. complessivo dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio é di n. 59 risorse.

Si segnala che tra la voce "impiegati" sono compresi n. 22 dipendenti con qualifica "funzionario".

Nell'organico, al 31/12/2015, sono comprese n. 6 risorse assunte a tempo determinato, e n. 2 con contratto di apprendistato.

Al 31/12/2015 risultavano, inoltre, distaccate presso 5T SRL n. 3 risorse di GTT.

Si evidenzia qui di seguito una tabella che evidenzia il n. medio dei dipendenti suddivisi per categoria:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	1	4	42	8	0	55

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore TPL – Mobilità.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli Amministratori ed i Sindaci, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice Civile:

	Valore
Compensi a amministratori	28.250
Compensi a sindaci	30.729
Totale compensi a amministratori e sindaci	58.979

I compensi sopra indicati per l' Organo Amministrativo, e riportati in bilancio, corrispondono a quanto

deliberato dall'assemblea dei soci. Detti compensi sono stabiliti ed erogati nel rispetto della normativa prevista dall'art. 6 della L. 122/2010 di conversione del D.L. 78/2010 ("*Manovra correttiva dei conti pubblici*").

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Al Collegio Sindacale è affidato anche l'incarico della revisione legale dei conti. Il compenso ai Sindaci testé esposto, è comprensivo del compenso per la revisione.

A complemento della sezione 'Altre informazioni' della Nota Integrativa si specifica quanto segue:

Operazioni realizzate con parti correlate

Relativamente a quanto disposto dall'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile, si segnala che la società nel corso dell'esercizio ha posto in essere operazioni con parti correlate.

In particolare trattasi di operazioni di acquisto beni e prestazioni di servizi a seguito di contratti e convenzioni con gli Enti/soci Regione Piemonte, Città Metropolitana (ex Provincia) di Torino, Comune di Torino e GTT Spa.

La società ha, altresì, realizzato le iniziative affidate dagli Enti soci che hanno erogato specifici contributi deliberati allo scopo.

Gli aspetti economici delle operazioni suddette, le caratteristiche e la peculiarità delle medesime sono commentati nella Relazione sulla Gestione.

Strumenti finanziari derivati

Relativamente a quanto disposto dall'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice civile, si segnala che la società non ha strumenti finanziari derivati.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Relativamente a quanto disposto dall'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile, si segnala che la società non ha posto in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ing. *PIERO BOCCARDO*



Dichiarazione di conformità

La sottoscritta Anna Maria Tatangelo Dottore commercialista, regolarmente iscritto nella sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili della provincia di Torino al n.666, incaricato dagli amministratori della società, dichiara ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies, L. n. 340/2000 che il documento informatico in formato XBRL, contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

